



02 Marzo 2016

Le sanzioni alla Russia minacciano i vivai

MILANO

LE SANZIONI dell'Unione europea contro la Russia fanno appassire anche gli affari dei florovivaisti italiani. «Era il quarto Paese per esportazioni, dopo Germania, Francia e Olanda», spiega Gianpietro D'Adda, presidente del consorzio Myplant & Garden, che la

settimana scorsa a Milano ha promosso la seconda edizione dell'omonima fiera del verde. Assenti, tuttavia, i compratori russi, mentre qualche frenata si registra anche in Kazakistan. «Alcune merci arrivano in Russia attraverso Paesi terzi – osserva D'Adda – ma con le piante non si può fare». L'Italia

esporta per lo più materia prima, per un settore che vale tre miliardi di euro e dà lavoro a 150mila persone in 50mila imprese. «Ora l'obiettivo è vendere all'estero anche la nostra creatività», aggiunge Valeria Randazzo, organizzatrice della fiera. Il Salone serve anche a questo».

Luca Zorloni**NUMERI** Il settore impiega 150mila persone in Italia